

AMIANTO, Il gruppo UDC chiede una commissione d'inchiesta in Sardegna

Date : 8 Maggio 2017



Una commissione d'inchiesta sulla vicenda dell'amianto in Sardegna. La chiedono i gruppi di opposizione in Consiglio regionale evidenziando la necessità di mettere in luce conseguenze e ripercussioni sulla salute dei lavoratori. Alla richiesta, sottoscritta anche dagli altri componenti del gruppo centrista, ha aderito anche il capogruppo regionale dell'Udc **Gianluigi Rubiu**.

*“Sono stati predisposti degli strumenti normativi – rimarkano i consiglieri regionali UDC **Gianluigi Rubiu**, **Giorgio Oppi**, **Alfonso Marras** e **Giuseppino Pinna** – per tutelare i cittadini, ed in particolare i lavoratori, che in misura maggiore subiscono i danni derivanti dalla dismissione dell'amianto dai luoghi di lavoro”.*

Per i lavoratori sardi dei siti ex Enichem e per i loro familiari si è creata una gravissima forma di discriminazione che ha pesato e pesa sia sulla tutela sanitaria che sulle ripercussioni economiche. *“Una disparità assurda con gli operai impegnati tra Porto Marghera, Brindisi e Ravenna – continuano Rubiu, Oppi, Marras e Pinna – con la mancata copertura delle spese relative agli esami diagnostici e di laboratorio, ma anche alle visite e alle terapie specialistiche. Senza dimenticare il fatto che ai familiari dei lavoratori deceduti viene negato il diritto al risarcimento per la morte legata alla malattia professionale dei loro congiunti”.* Infine un appello: *“è necessario dotare le amministrazioni pubbliche delle risorse indispensabili per un efficace monitoraggio dell'amianto ancora presente in Sardegna e della presenza di sostanze chimiche inquinanti per cui si rende imprescindibile un'adeguata bonifica”.* (red)

(admaioramedia.it)